



***Istituto Comprensivo Marco Polo***  
***Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado***

Via G.Marconi, 37 – 02030 Torricella in Sabina (RI) –

e-mail: [riic81000x@istruzione.it](mailto:riic81000x@istruzione.it) Pec:

[riic81000x@pec.istruzione.it](mailto:riic81000x@pec.istruzione.it) Telefono 0765 735038 –

Fax 0765 735764 c.f. 80008290571

Sito web: [www.istitutocomprensivotoricella.edu.it](http://www.istitutocomprensivotoricella.edu.it)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 14/10/2024

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Si presenta il seguente

### Regolamento disciplinare

Il Regolamento disciplinare dell'I.C. "Marco Polo" di Torricella in Sabina prevede che ogni trasgressione alle regole della civile convivenza e/o gravi mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici vengano sanzionate con adeguate e proporzionate misure disciplinari. Tutti i provvedimenti disciplinari influiranno sul voto di condotta. Le infrazioni sanzionabili sono tutte quelle commesse all'interno dell'edificio scolastico, in palestra, nel cortile, negli spazi esterni usati per le attività scolastiche, durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Il regolamento d'Istituto individua le sanzioni disciplinari secondo i criteri di seguito indicati:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, per questo il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione è tenuto a prevedere l'attivazione di percorsi educativi di recupero, anche mediante lo svolgimento di attività "riparatorie" di rilevanza sociale e orientate al perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
6. Le sanzioni terranno in debito conto:
  - ✓ dell'intenzionalità del comportamento
  - ✓ della rilevanza del dovere violato
  - ✓ del danno o del pericolo causato
  - ✓ del comportamento abituale dell'alunno
  - ✓ del concorso nella infrazione di più alunni fra loro
7. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.
8. La sospensione dalle lezioni può prevedere obbligo di frequenza.
9. La sanzione disciplinare può anche prevedere un aumento del tempo scuola
10. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia

all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 del codice penale.

11. I provvedimenti adottati dal Consiglio di Classe saranno motivati nel verbale della seduta e ne sarà data comunicazione alla famiglia dello studente.

Le sanzioni disciplinari e pecuniarie applicabili sono da rapportarsi all'infrazione dei doveri degli alunni (esposti nel DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007 per la scuola secondaria, e indicati dal Regio Decreto n. 1927 del 26 aprile 1928) e dovranno essere commisurate alla gravità del fatto e alla reiterazione dell'infrazione. Le sanzioni disciplinari di seguito riportate sono elencate in modo graduale per essere applicate con il dovuto rispetto per l'età degli alunni sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado. Nello specifico le mancanze disciplinari che prevedono l'applicazione di sanzioni sono le seguenti:

NATURA DELLE MANCANZE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE DISCIPLINARE
<p><b>1. Mancanza ai doveri scolastici</b></p> <p>a) Mancato rispetto dell'orario di ingresso a scuola (ingresso del mattino e/o dopo la mensa per gli alunni che non ne usufruiscono) b) Assenze abituali, frequenti o non debitamente e puntualmente giustificate c) Mancato assolvimento dei doveri scolastici (non eseguire i compiti, non rispettare le consegne, non portare il materiale necessario ecc) d) Ritardi reiterati nella consegna di moduli, autorizzazioni etc. e) mancato rispetto delle regole degli intervalli ed utilizzo dei distributori di cui al patto di corresponsabilità</p>	<p><b>Docente:</b> applica la sanzione</p>	<p>-Ammonizione verbale -Ammonizione scritta sul diario o sul registro elettronico con firma del genitore o presa visione.</p>
<p><b>2. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</b></p> <p>a) Disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, con giochi, chiacchiere, interventi inopportuni o allontanamento non autorizzato dall'aula b) Comportamenti scorretti: uso di un linguaggio poco adeguato al contesto; atteggiamenti provocatori e/o di rifiuto del dialogo e della collaborazione che impediscono il regolare svolgimento dell'attività scolastica; offese; modi ed espressioni volgari</p>	<p><b>Docente:</b> applica la sanzione</p>	<p>-Ammonizione scritta sul diario o sul registro elettronico con firma del genitore o presa visione.</p>

<p><b>3. Grave disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, reiterate infrazioni disciplinari</b></p> <p>a) Reiterato disturbo o interruzione volontaria delle lezioni, con giochi, chiacchiere, interventi inopportuni o allontanamento non autorizzato dall'aula</p> <p>b) Uscita non autorizzata dall'edificio della scuola</p> <p>c) Reiterati comportamenti scorretti: uso di un linguaggio poco adeguato al contesto; atteggiamenti provocatori e/o di rifiuto del dialogo e della collaborazione che impediscono il regolare svolgimento dell'attività scolastica; offese; modi ed espressioni volgari; atteggiamenti poco rispettosi dei compagni e del personale</p> <p>d) Negligenze abituali di cui al punto 1</p> <p>e) Contraffazione della firma di un genitore</p>	<p><b>Docente:</b> applica la sanzione</p>	<p>-Nota disciplinare sul registro di classe</p> <p>-Convocazione dei genitori da parte del docente che applica la sanzione</p> <p>-Segnalazione in Presidenza</p> <p>-Provvedimenti riparativi</p>
<p><b>4. Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività</b></p>	<p><b>Docente:</b> applica la sanzione</p>	<p>- Nota disciplinare sul registro di classe</p> <p>-Sequestro temporaneo dell'oggetto che, sarà consegnato, a cura del docente, all'Ufficio di Presidenza, dove potrà essere ritirata dai genitori dell'alunno proprietario, che saranno avvisati dalla scuola</p>
<p><b>5.Reiterato uso di telefoni cellulari o altri dispositivi</b></p> <p>a) E' vietato l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici per attività diverse da quelle didattiche durante l'orario scolastico. Per gli studenti è comunque necessaria l'autorizzazione all'uso dei dispositivi da parte del docente che svolge l'attività. Il cellulare se portato in classe deve rimanere spento nello zaino.</p> <p>b) Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici allo scopo di acquistare e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni.</p>	<p><b>Consiglio di Classe</b> (dopo aver valutato la gravità dei comportamenti da sanzionare, applica la sanzione)</p> <p><b>Dirigente Scolastico e Consiglio di classe:</b> convocazione dei genitori</p>	<p>-Sospensione per un periodo commisurato alla gravità del comportamento da sanzionare</p> <p>-Sequestro temporaneo del dispositivo. L'apparecchiatura, quindi, sarà consegnata, a cura del docente, all'Ufficio di Presidenza, dove potrà essere ritirata dai genitori dell'alunno proprietario, che saranno avvisati dalla scuola</p> <p>- Provvedimenti riparativi</p> <p>- Comunicazione alle Forze dell'Ordine qualora necessario.</p>

<p><b>6. Infrazioni al divieto di fumo e uso di bevande alcoliche</b>  Ai sensi della legge 584 dell' 11/11/75 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola. Ai sensi dell'art. 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3, come modificato dalla L. 8 novembre 2013, n. 128 il divieto è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. I trasgressori saranno sanzionati secondo le disposizioni di legge.</p>	<p><b>Docente:</b> riporta l'accaduto al dirigente scolastico</p> <p><b>Dirigente Scolastico:</b> convoca i genitori e se necessario il Consiglio di Classe straordinario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di Sospensione fino ad un massimo di 3 gg con o senza obbligo di frequenza</li> <li>- Se reiterato segnalazione alle forze dell'ordine con applicazione ai genitori della sanzione pecuniaria</li> <li>- Provvedimenti riparativi</li> </ul>
<p><b>7. Da cinque note disciplinari sul registro di classe</b></p>	<p><b>Consiglio di Classe</b> (dopo aver valutato la gravità dei comportamenti da sanzionare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rischio esclusione dall' uscita didattica</li> <li>-Rischio esclusione dal viaggio d'istruzione</li> <li>-Rischio sospensione fino a 3gg. con o senza obbligo di frequenza</li> </ul>
<p><b>8. Danneggiamento a strutture e attrezzature scolastiche e vandalismo</b></p> <p>a) Non osservanza delle disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal regolamento della scuola</p> <p>b) Uso volontariamente scorretto delle strutture, strumenti, sussidi, attrezzature, etc.</p> <p>c) Danneggiamento volontario dell'ambiente scolastico, delle strutture, del materiale, dei sussidi didattici e delle attrezzature.</p> <p>d)manomissioni e danneggiamenti dei distributori di alimento e bevande.</p>	<p><b>Docente che assiste al fatto:</b> applica la sanzione</p> <p><b>Dirigente Scolastico e Consiglio di classe:</b> convocazione dei genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nota disciplinare sul registro di classe con convocazione dei genitori per rifusione o risarcimento danni</li> <li>-Rischio sospensione dalle lezioni fino a 5 gg. con o senza obbligo di frequenza</li> <li>-Provvedimenti riparativi</li> </ul>
<p><b>9. Fatti che turbino il regolare svolgimento dell'attività scolastica per offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni, alla morale e per oltraggio all'Istituto o all'insegnante</b></p> <p>a) Manifestazioni gravi di aggressività verbale e/o fisica</p> <p>b) Provato furto di denaro e materiale</p> <p>c) Grave offesa o oltraggio al personale dell'Istituto e/o ai compagni</p>	<p><b>Docente che assiste al fatto:</b> propone la sanzione</p> <p><b>Dirigente Scolastico:</b> convoca i genitori e applica la sanzione, dopo la partecipazione al Consiglio di Classe straordinario</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Nota disciplinare sul registro di classe con convocazione dei genitori</li> <li>-Rischia sospensione dalle lezioni per un periodo da 5 a 10 giorni senza obbligo di frequenza</li> <li>- Rischio di esclusione da qualsiasi attività parascolastica successiva all'applicazione della sanzione (iniziative; manifestazioni; uscite didattiche; viaggio d'istruzione )</li> <li>-Provvedimenti riparativi</li> </ul>

**10. Reato di particolare gravità o procurato allarme o pericolo per l'incolumità delle persone, di bullismo o cyberbullismo**

a) Comportamenti gravi che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone b) Reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc.)  
c) Bullismo (mobbing in età evolutiva) un comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi. Gli atti di bullismo si presentano in modi diversi e devono essere distinti chiaramente da semplici scherzi/giochi inopportuni. Il bullismo può assumere forme differenti (fisico, verbale, relazionale)  
d) . Il Cyberbullismo è la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso chat e social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie, creazione di gruppi "contro", isolamento o istigazione a compiere atti scorretti o inadeguati

**Docente:**  
propone la sanzione

**Il Consiglio d'Istituto** su proposta del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico applica la sanzione

- Rischio sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza per un periodo da 5 a 10 giorni  
-Provvedimenti riparativi  
-Comunicazione alle Forze dell'Ordine qualora necessario

## **INTERVALLI ED UTILIZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E ALIMENTI**

### **CONSIDERATO**

che la funzione dell'intervallo è quella di garantire una pausa durante la quale gli studenti possono consumare cibi o bevande

- che i distributori automatici di bevande e alimenti sono un servizio a disposizione di tutti i componenti della comunità scolastica, e vanno perciò utilizzati in maniera corretta e in modo da non disturbare il regolare svolgimento dell'attività didattica;

- che in riferimento agli Studenti, i distributori sono posti nelle scuole unicamente per un utilizzo estemporaneo e limitato al consumo di acqua e non per sostituire la buona pratica di portare la merenda a casa, il distributore automatico va inteso come servizio fruibile in caso di necessità;

- che in ottemperanza a tali dispositivi, l'Istituzione Scolastica ha provveduto ad adeguare il contenuto del distributore automatico in modo che sia il più possibile conforme alle indicazioni previste dalle Linee Guida per una sana alimentazione ed a regolare l'intervallo e l'utilizzo dei distributori secondo i seguenti punti:

1. Gli alunni, nell'intervallo, sostano negli spazi antistanti le aule di appartenenza, sotto la sorveglianza del personale scolastico. Gli studenti durante la pausa dalle lezioni non possono correre, entrare nelle altre classi o uscire nel giardino senza autorizzazione e si recano ai servizi in modo ordinato. Per il ristoro durante l'intervallo, è consentito portare con sé da casa la merenda e/o la bevanda. La consumazione deve essere fatta prestando estrema attenzione a non sporcare gli spazi e depositando gli scarti negli appositi contenitori.
2. L'uso delle macchinette distributrici di merende e bevande è riservato al personale docente e non docente. L'accesso ai distributori da parte degli studenti è consentito per il solo acquisto di bottigliette d'acqua esclusivamente durante la ricreazione.
3. Gli studenti permangono nei pressi del distributore il tempo strettamente necessario all'erogazione del servizio.
4. È assolutamente vietato manomettere o danneggiare il distributore, al fine di conservarne la funzionalità e la sicurezza di utilizzo.

Le violazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere segnalate al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, dai docenti e/o dai Collaboratori scolastici preposti alla vigilanza e comporteranno l'applicazione nei confronti del trasgressore di un provvedimento disciplinare (a partire da un ammonimento scritto sul registro elettronico con comunicazione alle Famiglie). Tale provvedimento sarà rilevante ai fini della valutazione del comportamento, sulla base dei criteri già stabiliti nell'attuale Regolamento Disciplinare d'Istituto.

La violazione delle disposizioni del punto 1 comporterà per lo Studente, oltre all'applicazione del provvedimento disciplinare di cui al punto 1. lettera e) della tabella del regolamento disciplinare, l'obbligo di riordinare gli spazi sporcati, sotto la vigilanza del Collaboratore scolastico del piano.

Inoltre, la violazione del punto 4. comporterà per lo Studente, oltre all'applicazione del provvedimento disciplinare di cui al punto 8. lettera d) della tabella del regolamento disciplinare, l'obbligo del risarcimento del danno eventualmente prodotto.

### **RESPONSABILITÀ**

Si precisa che l'Amministrazione si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità circa eventuali allergie dovute al consumo dei prodotti che di fatto sono tracciati e riportano il contenuto degli ingredienti.

## ***GIUSTIFICAZIONI ASSENZE E CERTIFICATI MEDICI***

Ai sensi del DPR 122/2009, art.14, comma 7, nella scuola secondaria (di 1° e 2° grado) ai fini della validità dell'anno scolastico, ogni studente deve aver frequentato la scuola per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, di cui all'art.14, comma 7, pertanto le ore di assenze dovute a ritardi e/o uscite anticipate, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, rientrano nel computo delle ore di assenza.

In caso di malattia superiore a cinque giorni, l'alunno può rientrare a scuola senza obbligo di presentare il certificato medico per il rientro. Ciò non implica, tuttavia, che la famiglia non possa o non debba più richiedere certificati medici per documentare la malattia dei figli, nelle situazioni di numerose assenze, per cui possa essere messa a rischio la validità dell'anno scolastico (nella scuola secondaria) o vi possa essere il rischio di elusione dell'obbligo (nella scuola primaria e secondaria) nel caso di particolari patologie.

Si specifica che il certificato non può riportare una data successiva.

La data di inizio della malattia deve coincidere con la data di rilascio del certificato medico e della relativa trasmissione.

Non è consentita, quindi, la presentazione di un certificato di malattia retrodatato e consegnato nei mesisuccessivi allo stato di malattia. Il certificato va consegnato entro 7 giorni dal rientro a scuola.

### ***DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'USO DEGLI SMARTPHONE E DEL REGISTRO ELETTRONICO***

A seguito della nota n. 107190 del 19/12/22 che regola l'uso degli smartphone e del registro elettronico nel I ciclo di istruzione, si dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Sono comunque consentiti gli altri dispositivi digitali, come pc e tablet, che possono essere utilizzati per fini didattici sotto la guida dei docenti.

### ***DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'USCITA DEGLI ALUNNI CHE DECIDONO DI NON SEGUIRE IL CORSO MUSICALE POMERIDIANO.***

Si ricorda che la partecipazione alla lezione di strumento costituisce un obbligo per lo studente e che l'assenza, laddove necessaria, deve considerarsi eccezionale ed essere sempre motivata.

Se non è possibile evitarla e i tutori del minore desiderano che l'alunno rientri a casa utilizzando lo scuolabus, devono autorizzarlo inviando entro le ore 11:00 alla segreteria scolastica una email in cui si specifica che il discente non parteciperà per quel giorno alla lezione di strumento e la motivazione dell'assenza. Tale email dovrà avere come allegato il documento d'identità del tutore.

## **ORGANO CHE COMMINA LA SANZIONE:**

### *DOCENTE /COORDINATORE DI CLASSE:*

- ✓ Richiamo verbale
- ✓ Nota sul diario personale
- ✓ Nota sul registro elettronico
- ✓ Segnalazione in Presidenza
- ✓ Convocazione della famiglia
- ✓ Provvedimenti riparativi

### *CONSIGLIO DI CLASSE*

- ✓ Sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni ( fino a 5 giorni, in seduta ordinaria, nella sua componente allargata ai rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno; oltre i 5 giorni, in seduta disciplinare straordinaria, con la presenza dei rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunno)
- ✓ Proposta di esclusione da qualsiasi attività parascolastica (iniziative; manifestazioni; uscite didattiche; viaggio d'istruzione)
- ✓ Provvedimenti riparativi

### *DIRIGENTE SCOLASTICO*

- ✓ Informato di un comportamento possibile di sanzioni, convoca l'alunno e lo invita ad esporre le proprie ragioni; convoca i genitori dell'alunno
- ✓ Convoca il consiglio straordinario qualora lo ritenga necessario

## **IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto e motivato, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola, del quale fanno parte anche i genitori. L'organo di Garanzia è tenuto ad esprimersi entro 10 giorni, confermando, modificando o respingendo la sanzione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

